CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
per la Scuola dell'infanzia e per la Scuola Primaria
A.S. 2024/2025

Aggiornamento ai sensi del D.M. 183 del 7 settembre 2024

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia, così come prevedono le Linee Guida del 7 settembre 2024, viene introdotta nelle fase progettuale in quanto "*tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una civiltà ampia e plurale basata su regole, sul confronto e sul dialogo, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.*" Nella scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica si realizza attraverso una progettazione trasversale a tutti i Campi di Esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali[1], all'interno di un "fare scuola" quotidiano volto a promuovere esperienze educativo-didattiche intese come "iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza", in riferimento all'articolo 2 della Legge 92/2019.

- **COSTITUZIONE**

Attraverso la vita di relazione gli alunni hanno l'opportunità di imparare a gestire i rapporti interpersonali utilizzando regole condivise che definiscono il primo approccio al riconoscimento dei diritti, doveri e delle norme ispirate al senso civico. Il campo di esperienza "*Il sé e l'altro*" diventa l'ambito di riferimento per promuovere un confronto aperto, rispettoso e valorizzante delle differenze.

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

"*La conoscenza del mondo*" e la scoperta de *"Il corpo e il movimento"* offrono al bambino un percorso di crescita che passa attraverso un'educazione alla cura, al rispetto, all'attenzione e all'igiene come assunzione di comportamenti di tutela e salvaguardia del proprio benessere e di quello dell'ambiente. Tramite la mediazione del gioco - di finzione, di immaginazione, di identificazione - delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare il mondo naturale e quello umano in cui vivono, a sperimentare una pluralità di ruoli, a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse per i fenomeni naturali, per tutte le forme di vita, per la salvaguardia dell'ambiente e per i beni comuni.

- **CITTADINANZA DIGITALE**

[1] Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione".

L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche ad un virtuoso contatto verso i dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, valutandone l'opportuna progressione relativamente all'età. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA[2]

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

[2] D.M. 183 del 7 settembre 2024

-

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	DISPOSIZIONI	PROCESSI METACOGNITIVI
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ RISPETTO E CONDIVISIONE DI REGOLE PER LA SICUREZZA	#Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità. #Sa seguire regole di comportamento. #Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza	-Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto. -Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. -Partecipare attivamente alle attività e ai giochi. -Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nelle attività.	Conoscere Elaborare Comunicare Partecipare Produrre	Pensare Comunicare con chiarezza Persistere Impegnarsi Immaginare Creare	Riflettere prima, durante e dopo ogni azione. Pianificare le azioni. Monitorare le azioni Verificare la riuscita

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,	#L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.	-Salute ed ambiente: favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive. -Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura -Scoprire la realtà alla quale	Conoscere Elaborare Comunicare	Pensare Comunicare con chiarezza Persistere	Riflettere prima, durante e dopo ogni azione. Pianificare le azioni. Monitorare le azioni

CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO		si è legati emotivamente -Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico -Acquisire una conoscenza Delle risorse del proprio territorio; -Sviluppare la propria identità come "cittadini" -Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	Partecipare Produrre	Impegnarsi Immaginare Creare	Verificare la riuscita

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	#Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate	-Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e	Conoscere Elaborare Comunicare	Pensare Comunicare con chiarezza	Riflettere prima, durante e dopo ogni azione. Pianificare le azioni.

	spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,delle tecnologie. (Al termine della Scuola dell'Infanzia)	materiali. -Collaborare per la realizzazione di un progetto comune. -Acquisire minime competenze digitali	Partecipare Produrre	Persistere Impegnarsi Immaginare Creare	Monitorare le azioni Verificare la riuscita

VALUTAZIONE

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze individuate inserite nel Curricolo Verticale e nelle UdA redatte ed elaborate dalla Commissione Didattica del Circolo, le quali sono corredate da griglie di valutazione/autovalutazione da prendere in esame durante i singoli percorsi educativo-didattici.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

Con le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, è stato istituito l'insegnamento dell'Educazione Civica come trasversale e obbligatorio in tutti i gradi d'istruzione, allo scopo di riconoscere all'Educazione civica "la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.". Le *Linee Guida* successivamente riviste e aggiornate con il Decreto Ministeriale 183 del 7 settembre 2024, richiedono l'aggiornamento dei curricoli di istituto, che dall'a.s. 2024/2025 si riferiscono a traguardi e obiettivi definiti a livello nazionale, e si configurano come uno strumento di supporto all'azione didattico-educativa dei docenti, posta di fronte a un contesto sociale sfidante. Le "emergenze educative e sociali" degli ultimi anni, come il bullismo e il cyberbullismo, la violenza di genere e la dipendenza dal digitale, richiedono l'intervento coeso e condiviso delle agenzie educative e della comunità tutta. Persistono i principi a fondamento dell'Educazione Civica:

- COSTITUZIONE

Rappresenta la "norma cardine" ma anche il testo di riferimento per identificare valori, diritti e doveri (articolo 2, Costituzione Italiana), sulla base dei quali viene promossa la conoscenza dei Principi Fondamentali, dell'Ordinamento e delle Funzioni di Stato, Regioni, Enti Territoriali e Organizzazioni Internazionali. In senso più ampio, la scuola pone le proprie fondamenta sull'educazione alla legalità, intesa come rispetto delle leggi e delle regole; mira ad accendere il desiderio di partecipazione alla Comunità scolastica, sociale, Nazionale ed Europea, promuovendo un senso civico di appartenenza, garantendo il principio di uguaglianza e di non-discriminazione.

- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La Sostenibilità continua a rivestire un ruolo cardine nella progettualità didattica e si declina in una progettualità sempre più

operativa, legata alla conoscenza e alla tutela del territorio, all'individuazione e valorizzazione dei beni artistici, culturali e naturali del nostro contesto sociale: l'esplorazione degli spazi verdi, dei sistemi di smaltimento dei rifiuti, le trasformazioni degli ambienti cittadini che diventano un interesse reale e tangibile di cui occuparsi.

- CITTADINANZA DIGITALE

La Cittadinanza digitale viene definita come "la capacità di un individuo di agire consapevolmente e responsabilmente con il mondo digitale", ma si presenta attraverso una serie di sfide legate alle potenzialità e ai rischi del web. Il Circolo attraverso l'incremento dei dispositivi, la formazione del personale e l'adesione ad iniziative quali il Patentino per Cittadini Digitali, accoglie le opportunità di crescita e si pone lo scopo di perseguire con professionalità e consapevolezza i traguardi e gli obiettivi preposti. L'accesso alle informazioni in modo critico, l'interazione sicura e responsabile con gli altri, la gestione della propria identità digitale e della propria sicurezza, divengono i cardini della progettualità didattica, volta ad espandere i confini oltre il contesto scuola, accogliendo anche le esigenze, i bisogni e le richieste della comunità educante tutta.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze a conclusione della scuola primaria sono stati individuati in base al "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" e alle integrazioni previste dalle stesse Linee Guida.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola, che diventa la prima palestra di cittadinanza, in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali e possono confrontarsi con regole da rispettare, vivendo nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva.
L'educazione alla cittadinanza permea e ispira quindi tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

EDUCAZIONE CIVICA

***Competenze sociali e civiche**:* Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. (Certificazione delle competenze – Profilo dello studente al termine del primo ciclo di Istruzione- Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica).

Abilità: *Conoscere*, *Comunicare*, *Partecipare*, *Collaborare*, *Produrre.*

Disposizioni:

- *Pensare e comunicare con chiarezza e precisione.*
- *Impegnarsi per l'accuratezza.*
- *Creare, immaginare.*

Processi metacognitivi:

- *Riconoscere quando e come agire.*
- *Riflettere prima, durante e dopo ogni azione.*
- *Pianificare le azioni.*
- *Monitorare le azioni.*
- *Verificare le azioni.*
- *Valutare l'opportunità o meno dell'utilizzo di una strategia o strumento.*

NUCLEI CONCETTUALI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.
		Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.
		Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.
		Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.
		Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti
	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.
		Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

		Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.
		Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
	Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.
		Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.
		Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITà	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità

	ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.
		Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.
		Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.
		Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.
	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile.
		Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.
		Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.
		Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.
	Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.
		Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
		Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
		Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.
		Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.
		Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
		Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Contenuti interdisciplinari

CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
Le regole della scuola. Diritti e doveri di bambino e di studente (alcuni articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia). Le principali norme per la tutela dell'ambiente attraverso simboli e/o didascalie e il loro rispetto. Conoscenza e rispetto delle principali norme per la tutela dell'ambiente attraverso simboli e didascalie.	Le regole della scuola e dei diversi ambienti di vita. Diritti e doveri di bambino e di studente (articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia). Le principali norme per la tutela dell'ambiente attraverso simboli e didascalie e il loro rispetto. L'aula, gli spazi comuni, il giardino della scuola come bene comune e le norme per rispettarlo. Le regole della raccolta differenziata nel micro e nel	Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. I diritti e doveri fondamentali della persona. Regola e legge: distinzione. Le principali tradizioni dell'ambiente di vita (feste, canti, , attività tipiche del territorio come ad esempio vendemmia, molitura, lavorazione della terracotta, rievocazioni storiche e/o folcloristiche ecc…) Conoscere le istituzioni che nel territorio si occupano della salvaguardia	Inno, bandiera, stemma, introduzione alla conoscenza della Costituzione. L'Agenda 2030. Associazioni di tutela dell'ambiente. Le giornate di festività e ricorrenze. Elementi di particolare valore culturale e ambientale del territorio di appartenenza da tutelare e rispettare (monumenti, chiese, piazze, edifici, parchi, …).	L'organizzazione dello Stato italiano. L'Unione Europea e i suoi organismi principali. L'Agenda 2030. Il patrimonio UNESCO, FAI. Le giornate nazionali e internazionali. Distinzione tra fonti ufficiali e non. Protocolli di sicurezza per l'attendibilità dei siti. I pericoli per l'ambiente. Il cambiamento climatico e i

Le regole della raccolta differenziata nel micro e nel macro-sistema. Scrittura di semplici parole e/o frasi; disegni con l'utilizzo di device e App.	macro-sistema. L'inno come simbolo dell'identità nazionale. Conoscenza e rispetto delle principali norme per la tutela dell'ambiente attraverso simboli e didascalie. Scrittura di semplici parole e/o frasi; disegni con l'utilizzo di device e App.	dell'ambiente: protezione civile, vigili del fuoco, Sia, ecc. Uso dei diversi dispositivi digitali. Regole per l'utilizzo di internet.	Alcuni articoli della Costituzione italiana. Le leggi e il loro rispetto per la vita di una comunità civile. Le sanzioni. Utilizzo di internet in maniera corretta e proficua per l'integrazione degli apprendimenti.	suoi effetti.

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

"La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. (...) Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento. "[3]

INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Se opportunamente guidato, l'alunno sa organizzare e recuperare alcune conoscenze minime sui temi proposti.	L'alunno sa organizzare e recuperare le conoscenze sui temi proposti, ma le sa utilizzare in semplici contesti.	L'alunno sa recuperare e mettere in relazione le conoscenze sui temi proposti in modo autonomo e le sa utilizzare nel lavoro individuale.	L'alunno sa recuperare, e mettere in relazione Le conoscenze sui temi proposti in modo completo e approfondito e le sa utilizzare nel lavoro anche in contesti nuovi.

[3] D.M. 183/2024